



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg. Data 05/05/2014	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio per regolarizzazione sospeso N. 1335/2012 scaturito dalla sentenza N. 215/2008. Mancanza del numero legale.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 05/05/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA			17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

E' presente il Sindaco e gli Assessori.

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il 4° punto all' o.d.g. e dà lettura integrale della proposta di: *“Riconoscimento debito fuori bilancio per regolarizzazione sospeso N. 1335/2012 scaturito dalla sentenza N. 215/2008”*.

Ultimata la lettura rammenta che la delibera è stata esitata dalla II Commissione.

Rileva che il Segretario Comunale ha evidenziato che tale delibera deve essere esitata dal Consiglio Comunale.

Il Cons. Minissale, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale, invita l'Amministrazione Comunale a ritirare le proposte di delibere per carenza documentale.

Chiarisce le ragioni di tali carenze, quale quella dell'indicazione del tipo di debito.

Invita l'Amministrazione Comunale ad acquisire la documentazione necessaria ed a riproporre le proposte di delibere.

Il Segretario Generale osserva che a suo parere le proposte non sono carenti e la qualificazione del debito, in effetti non indicata, può facilmente ricavarsi: trattasi di sentenza esecutiva. Rammenta che i debiti scaturenti da sentenza esecutiva possano essere pagati immediatamente. Si tratta solo di una presa d'atto e di una mera regolarizzazione contabile. Infatti, si riporta ad un sistema contabile un debito pagato con procedure non ordinarie. La delibera del Consiglio Comunale serve a ricondurre nel sistema contabile ordinario il debito sostenuto.

Le osservazioni espresse dal Consigliere Minissale sono superabili.

Il Cons. Minissale si ritiene non convinto dei chiarimenti espressi dal Segretario Generale, dichiara che non parteciperà al voto.

Il Cons. Pillera chiede chiarimenti in merito alla riconoscibilità del debito.

Il Segretario Generale afferma che, a suo parere, posto che la legittimità del debito è già stata riconosciuta dal Giudice con sentenza, la delibera del Consiglio Comunale serve a ricondurre nell'ordinario sistema contabile il debito medesimo.

Il Cons. Pillera invita a bocciare le due proposte di delibere anche perché così si individuerebbero i responsabili dei debiti fuori bilancio.

Osserva che il Comune di Randazzo si sta affossando per gli espropri.

Il Cons. Ragaglia chiede, viste le perplessità, che l'Amministrazione Comunale ritiri le proposte all' o.d.g. Chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente chiama l'appello nominale dal quale risultano presenti N. 11 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Pillera, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale e Scalisi) assenti N. 9 Consiglieri (Gullotto, Foti, Anzalone, Priolo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Sussistendo il numero legale la seduta continua.

Il Cons. Pillera chiede cosa intende fare l'Amministrazione Comunale in relazione ai rilievi mossi dal Consigliere Minissale.

L'Ass. alle Finanze, **dott. Mannino**, precisa che l'Amministrazione Comunale ritiene che le proposte siano complete e, pertanto, non intende ritirarle.

Si allontanano i Consiglieri Russo, Minissale, Arrigo e Rubbino).

Il Presidente verifica il numero legale e risultano presenti N. 7 Consiglieri, assenti N. 13 Consiglieri. Non essendoci il numero legale, alle ore 01,00, la seduta viene sospesa di un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 02,00, risulta presente solo il Presidente del Consiglio e, pertanto, la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **15 LUG. 2014** al **30 LUG. 2014**.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE
F.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **15 LUG. 2014**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **15 LUG. 2014** al **30 LUG. 2014** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **25 LUG. 2014** :

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta
